

Relazione

Con la Deliberazione del 25 maggio 2016, la COVIP ha approvato le modifiche alla Deliberazione del 31 gennaio 2008 recante “*Istruzioni per la redazione del ‘Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare’*”, come modificato con Deliberazione del 27 novembre 2012.

Il provvedimento è adottato ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del decreto lgs. n. 252/2005, lett. g), che attribuisce alla COVIP il potere di dettare disposizioni in materia di trasparenza delle forme pensionistiche complementari, sia per la fase inerente alla raccolta delle adesioni sia per quella concernente l’informativa periodica agli aderenti.

L’intervento è sostanzialmente motivato dalla opportunità di intervenire sulla denominazione del documento, che viene ora modificata in “La mia pensione complementare”.

La scelta è da inquadrare in un’ottica di semplificazione del linguaggio ed è volta a rendere più immediata la finalità del documento. La decisione è assunta anche al fine di realizzare una maggiore uniformità tra la denominazione di detto documento, da tempo oramai diffuso nel sistema di previdenza complementare e, nella versione personalizzata, recapitato ogni anno a ciascun iscritto, a quella utilizzata per la proiezione della pensione obbligatoria resa da quest’anno disponibile dall’INPS (“La mia pensione”).

Ciò nel convincimento che, in questo modo, risulti anche più chiara l’interrelazione tra le ragionevoli aspettative relative alla pensione di base e le opportunità offerte dal sistema complementare, con l’obiettivo di rendere, nel complesso, più consapevole il cittadino rispetto al proprio futuro pensionistico.

Nell’occasione, in linea con quanto sopra, le Istruzioni sono anche integrate disponendo che i fondi pensione, nell’ambito dei motori di calcolo implementati nei propri siti *web*, informino l’aderente sulla disponibilità nel sito dell’INPS di un servizio che consente di simulare la prestazione di base attesa, in relazione ai regimi gestiti dall’Istituto.